



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO – USR LAZIO

Niccolò **Machiavelli**

LICEO STATALE IN ROMA

INDIRIZZI DI STUDIO:

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

RMIS026008

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DEL CONSIGLIO DELLA

CLASSE V SEZ.A

AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 1 DEL DLGS 62/2017



tanto nomini nullum par elogium

ANNO SCOLASTICO 2022 – 2023

Prot. n. 3374/U-IV.10

INDICE GENERALE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA
2. SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE DELLA SCUOLA
3. PROFILO, FINALITÀ ED OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI DEL LICEO ...
4. ATTIVITÀ D'ISTITUTO SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO
5. PROFILO E STORIA DELLA CLASSE
6. CONTENUTI E METODI
7. PERCORSI PLURIDISCIPLINARI
8. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA
9. ATTIVITÀ E PROGETTI SVOLTI NEL CORSO DEL TRIENNIO
10. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO
11. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
12. INSEGNAMENTO DI DNL con metodologia CLIL
13. ATTIVITÀ SPECIFICHE FINALIZZATE ALLA PREPARAZIONE DELLA CLASSE ALL'ESAME DI STATO
14. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME
15. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI
16. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE
17. CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI
18. VALUTAZIONE FINALE
19. CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

INDICE DELLE TABELLE

1. TABELLA N. 1: ANALISI MOVIMENTO ALUNNI NELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO
2. TABELLA N. 2: ANALISI MOVIMENTO DOCENTI NELLA CLASSE NEL TRIENNIO
3. TABELLA N. 4: PERCORSI PLURIDISCIPLINARI
4. TABELLA N.5: ATTIVITÀ E PROGETTI
5. TABELLA N.6.: PCTO
6. TABELLA N. 7 CLIL
7. TABELLA N. 8: GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICO-EDUCATIVI COMUNI

INDICE DEGLI ALLEGATI

1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE
2. PROGRAMMAZIONE DI CLASSE
3. PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE
4. RELAZIONI FINALI DEI SINGOLI DOCENTI
5. NOTA RISERVATA ALLEGATA AGLI ATTI

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il liceo "Niccolò Machiavelli" di Roma è dislocato su tre sedi: la sede centrale (30 classi), ubicata in piazza Indipendenza 7, le succursali rispettivamente in via dei Sabelli, zona San Lorenzo (19 classi) e in via G. da Procida, zona piazza Bologna (10 classi) per un totale di 59 classi e circa 1350 alunni, provenienti sia da quartieri centrali, quali il rione Esquilino (Castro Pretorio – Macao), San Lorenzo e Piazza Bologna sia da quartieri serviti dalle linee metropolitane A e B sia da un territorio molto più ampio, come quello dell'area dei Castelli romani.

Nell'Istituto sono presenti i seguenti indirizzi:

- Liceo Linguistico con l'insegnamento delle lingue straniere Inglese, Francese, Spagnolo (con una sezione con potenziamento d'orario di 2 ore settimanali nel biennio per la preparazione alla certificazione B1)
- Liceo Linguistico con l'insegnamento delle lingue straniere Inglese, Francese, Tedesco
- Liceo delle Scienze Umane (con due sezioni con potenziamento d'orario di 2 ore settimanali nel biennio per la preparazione alla certificazione B1)
- Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale con l'insegnamento delle lingue straniere Inglese e Spagnolo.

L'impegno del corpo docente, sostanzialmente stabile, è finalizzato allo sviluppo di una didattica che permetta agli studenti l'acquisizione degli strumenti culturali e competenze specifiche e trasversali necessari al loro successo formativo e spendibili nella vita professionale e nella propria formazione permanente.

Oltre alle attività di potenziamento, recupero e approfondimento (*in itinere*, durante specifiche pause didattiche e attraverso corsi specifici, in linea con le disposizioni ministeriali), a quelle di integrazione dell'offerta curricolare, tra le quali figurano sia concorsi e progetti indirizzati alla valorizzazione delle eccellenze sia corsi pomeridiani di lingua finalizzati ad ottenere la certificazione relativa al quadro di riferimento europeo, e a quelle extracurricolari, l'Educazione alla legalità e alla Cittadinanza attiva e l'internazionalizzazione dell'Offerta Formativa sono diventate per tradizione le parole chiave dell'Offerta Formativa del Liceo Machiavelli nell'ottica di una formazione globale della persona.

Nell'ambito delle attività specifiche rivolte alle classi quinte, il Liceo si è mosso secondo due direttrici fondamentali:

- Consolidare la consapevolezza del proprio percorso formativo d'indirizzo.
- Favorire un processo di orientamento di ogni singolo alunno ai fini della scelta universitaria e dell'inserimento nel mondo del lavoro.
- Promuovere un'adeguata conoscenza, anche attraverso numerose simulazioni, delle caratteristiche, delle modalità e delle diverse prove del nuovo Esame di Stato.

2. SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE DELLA SCUOLA

FINALITA' GENERALI

- Garantire il successo formativo al maggior numero possibile di studenti, potenziando le competenze di base.
- Rafforzare la spendibilità del sapere attraverso il conseguimento di competenze trasversali, sociali e civiche per il benessere sociale.
- Accogliere, orientare e riorientare (in entrata, in itinere, in uscita): miglioramento del raccordo e della programmazione in continuità verticale; prevenzione e contrasto della dispersione, inclusione.
- Migliorare gli ambienti di apprendimento e il processo di formazione in un'intesa di valorizzazione del rapporto docente-discente.
- Promuovere, quale strumento privilegiato per perseguire le priorità individuate, il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività integrative, che garantiscano la centralità dello studente quale soggetto protagonista del processo di insegnamento/apprendimento.
- Valorizzare il ruolo della scuola come soggetto attivo di integrazione con il territorio e con le famiglie e le comunità locali, comprese le organizzazioni del terziario e le imprese.
- Favorire lo sviluppo integrale della persona nelle sue diverse componenti (cognitiva, affettiva, socio-relazionale ed etica).

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Formare un cittadino consapevole, responsabile, autonomo, dotato di capacità di lettura critica della realtà.
- Sviluppare capacità relazionali.
- Favorire la capacità di rapportarsi con la realtà nell'ottica di un adeguato orientamento nella scelta del futuro, proseguendo gli studi in modo proficuo e collocandosi nell'ambiente di lavoro.

OBIETTIVI DIDATTICI E COGNITIVI TRASVERSALI

- Sviluppare capacità logico – cognitive
- Sviluppare un corretto metodo di studio
- Sviluppare buone conoscenze di base nell'ambito delle diverse discipline
- Sviluppare le competenze degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento:
 - a) potenziamento competenze di base
 - b) potenziamento competenze trasversali
 - c) potenziamento competenze digitali
- Valorizzare l'esperienza e la centralità del soggetto
- Valorizzare la centralità dell'apprendere ad apprendere
- Promuovere la formazione intesa come processo continuo
- Sviluppare la capacità di imparare ad imparare
- Promuovere la capacità di selezionare le informazioni, strutturare una argomentazione, analizzare e progettare un discorso, scritto e orale

3. PROFILO, FINALITÀ ED OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Guida dunque gli studenti ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. (art. 9 comma 1 del Regolamento dei Nuovi Licei). Approfondisce la cultura liceale dal punto di vista della conoscenza dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Le Scienze Umane contemplano le seguenti discipline: Pedagogia, Psicologia, Sociologia, Antropologia. Tali discipline affrontano "le molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni". Concetti chiave, quindi, sono quelli di identità e relazione, declinati attraverso i diversi approcci scientifici delle discipline.

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane trova le sue radici nella tradizione culturale, in primo luogo classica, ma si apre indubbiamente all'attualità. Le discipline che ne costituiscono la base, in particolare, pur proposte anche in prospettiva storica, hanno valenza universale di categorie interpretative della realtà umana e consentono di decodificare la complessità del mondo contemporaneo.

Oltre a consentire allo studente di proseguire il percorso di studi in tutte le facoltà universitarie, le competenze e le abilità acquisite nel campo delle "scienze umane" si collocano nell'ambito del vasto campo di conoscenze che afferiscono a diverse professionalità quali:

- la ricerca applicata alle scienze della mente
- la formazione e selezione del personale
- la clinica in ambito psicologico
- la consulenza in ambito giuridico
- la formazione nei contesti educativi e aziendali.

In sintesi il percorso di studio del Liceo delle Scienze Umane consente di:

- acquisire la capacità di orientarsi, con i linguaggi propri delle scienze umane, nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni
- acquisire le conoscenze nei principali campi di indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropica
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, incluse quelle relative alla *media education*
- conseguire, attraverso la lettura e lo studio diretto di autori e opere significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
- essere capace di orientarsi con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni.

Quadro Orario Liceo delle Scienze Umane

Discipline d'insegnamento	Primo biennio		Secondo biennio		V
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua straniera 1	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	.	.	.
Storia	.	.	2	2	2
Filosofia	.	.	3	3	3
Scienze umane *	4	4	5	5	5
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	.	.	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	.	.	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	.	.	.
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

(*) Antropologia, pedagogia, psicologia e sociologia

(**) Con informatica al primo biennio

(***) Biologia, Chimica e Scienze della Terra

4. ATTIVITA' D'ISTITUTO SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Nell'ambito del corrente anno scolastico la preparazione all'Esame di Stato ha previsto le seguenti azioni:

1. SETTEMBRE:

- a) Riunioni Dipartimenti Disciplinari per accordi in merito a: programmazioni dipartimentali: condivisione della revisione attuata nelle Riunioni per

Materie e verifica individuazione elementi di raccordo interdisciplinare/nuclei fondanti;

- b) attivazione CLIL: proposta nuclei tematici per percorsi pluridisciplinari per classi parallele;
- c) condivisione delle proposte emerse nelle riunioni per materie in relazione a:
 - verifiche e prove comuni;
 - preparazione prove INVALSI classi quinte (italiano, matematica e inglese);
 - prove per competenze;

2. OTTOBRE:

- a) riunioni di programmazione Consigli delle classi quinte nella sola componente docenti per:
 - obiettivi didattico-educativi (*come da Curriculum d'Istituto e da programmazioni dipartimentali*):
 - intese per percorsi/tematiche interdisciplinari/pluridisciplinari per la preparazione alle prove scritte e per lo svolgimento del colloquio d'esame,
 - attività e percorsi CLIL,
 - programmazione e organizzazione, per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, delle unità di apprendimento e/ o dei moduli interdisciplinari, anche in modalità CLIL e/o integrati con iniziative progettuali, relativi ad almeno un argomento per ciascuna delle tre aree tematiche di seguito riportate (come da integrazione del curriculum d'Istituto);
- b) verifiche e criteri di valutazione (in coerenza con le indicazioni aggiornate da Collegio dei Docenti e Dipartimenti per l'a.s. 2022/2023);

3. FEBBRAIO:

- a) Consigli di classe per lo svolgimento degli scrutini di primo periodo: designazione dei Commissari interni per l'Esame di Stato (visto il Decreto Ministeriale n. 11 del 25 gennaio 2023) come da circolare n.221 del 27 gennaio 2023;

4. MARZO:

- a) Consigli di classe del mese di marzo: verifica della programmazione didattica, preparazione alle prove dell'Esame di Stato, prosecuzione accordi percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari.

b) APRILE:

- a) riunioni per Materie 27 aprile 2023 per predisposizione delle simulazioni delle prove d'esame (prima e seconda prova dei tre indirizzi di studio) e relative griglie, ivi comprese griglie specifiche per DSA e BES (in coerenza con OM Esami di Stato 22/23)
- b) programmazione e somministrazione prove INVALSI delle classi quinte (circolari n.266 del 24 febbraio 2023 e n.335 del 5 aprile 2023);
- c) simulazione della seconda prova scritta Esame di Stato, indirizzo linguistico – 27 aprile 2023 (circolare n.345 del 14 aprile 2023)

- d) Curriculum dello studente Esame di Stato 2022-2023: indicazioni operative per gli studenti (circolare n.364 del 21 aprile 2023);

5. MAGGIO:

- a) Convocazione Consigli di Classe classi quinte maggio 2023 (circolare n.357 del 19 aprile 2023): indicazioni e accordi per la redazione del Documento del 15 maggio.
b) Simulazione della prima prova (circolare n.347 del 17 aprile 2023)
c) Simulazione della seconda prova Esame di Stato, indirizzo Scienze Umane e LES (circolare n. 346 del 17 aprile 2023)

5. PROFILO E STORIA DELLA CLASSE

Formazione della classe. La classe è composta da 22 alunni, di cui 4 maschi e 18 femmine.

Per la presenza di alunni H/DSA/BES o situazioni particolari si rimanda a documentazione riservata allegata.

Gli studenti provengono da contesti socio-culturali abbastanza variegati e da zone di residenza che vanno dalle immediate e medie vicinanze della scuola a zone più periferiche.

Nel triennio la composizione della classe è variata soltanto nel quarto anno con l'aggiunta di una ragazza che ha cambiato scuola a fine A.A 2021-2022. Si riportano i cambiamenti nella Tabella n°1.

La classe ha seguito un corso di studio complessivamente regolare e la sua fisionomia è quella di una comunità che, nel corso del quinquennio, è riuscita a raggiungere una maggiore omogeneità ed intesa, maturando un buon livello di coesione e socializzazione.

La classe è di tipo eterogenea in quanto vi sono alunni con caratteristiche cognitive buone, interessati e adeguatamente partecipi al dialogo educativo, costanti e precisi anche nello studio a casa; altri hanno bisogno di essere stimolati e incoraggiati al processo educativo. Il comportamento non sempre adeguato ai momenti di vita scolastica, vi sono alcuni che si mostrano vivaci e labili nella concentrazione.

Il percorso didattico Il primo biennio è stato caratterizzato dalla sostanziale continuità dei docenti. I cambiamenti registrati nel triennio si verificano nell'insegnamento di Filosofia, di Italiano, di Storia dell'arte e di Scienze Naturali (nell'ultimo anno). Nonostante però il frequente avvicendamento di insegnanti e un necessario periodo iniziale di adattamento, la classe ha da subito instaurato un dialogo schietto e costruttivo, creando quindi un efficace clima relazionale con tutto il corpo docente. I diversi docenti hanno sempre impostato il lavoro comune attraverso il confronto e la collaborazione costanti guidati anche dall'impostazione pluridisciplinare del corso nel suo insieme, cercando di trovare soluzioni a problematiche impreviste e di favorire l'incontro con le famiglie degli alunni. Anche nell'avvicinarsi dei nuovi docenti il clima di lavoro è sempre stato equilibrato e di grande apertura alle iniziative dei colleghi con l'obiettivo principale di stimolare la curiosità degli studenti e rafforzarne il processo di apprendimento. Gli studenti e le studentesse hanno sempre accolto con favore e apprezzamento le differenti impostazioni metodologiche di insegnamento cogliendo le opportunità offerte.

Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo. Gli studenti si sono dimostrati piuttosto rispettosi e collaborativi tra di loro e nei confronti degli insegnanti, assumendo in generale comportamenti fondati su un discreto senso di responsabilità e un impegno accettabile. Il dialogo educativo si è svolto sempre con correttezza e disponibilità, nonostante le difficoltà organizzative legate all'andamento della pandemia e alle conseguenti variazioni di orario. La classe ha dato prova di sufficiente partecipazione e curiosità, accettando di mettere in gioco, per migliorarle, le capacità acquisite negli anni e ha partecipato con adeguato interesse e apprezzabile entusiasmo ad attività curricolari, progettuali ed extracurricolari. Non sempre la classe però ha dimostrato maturità per ciò che concerne la frequenza, soprattutto per quanto riguarda uscite anticipate ed entrate in ritardo utilizzate per saltare determinate ore di lezione.

Fasce di apprendimento. A conclusione del percorso formativo è possibile distinguere la classe in tre gruppi. Il primo gruppo è composto da un esiguo numero di studenti preparati, in possesso di buone capacità di argomentazione, di rielaborazione coerente e critica, di corretta e precisa applicazione di regole e principi. Essi sono pervenuti ad un'approfondita conoscenza dei contenuti culturali delle aree umanistiche e scientifiche, impegnandosi seriamente e costruttivamente nello studio a casa, esprimendosi con correttezza e proprietà di linguaggio, con efficacia espositiva ed evidenziando spunti di originalità e di intuito.

Un secondo gruppo, formato dalla maggior parte della classe, ha bisogno di essere stimolato e incoraggiato al processo educativo, ha mostrato un interesse differenziato per le discipline, ha colmato progressivamente le lacune nella preparazione di base e sviluppato valide capacità logico deduttive. Il grado di preparazione si colloca nella forbice di valori tra discreto e buono. Una terza area meno numerosa di allievi ha mostrato una certa discontinuità di impegno dovuta a motivazioni varie come la pandemia, malattie, lacune metodologiche non colmate che hanno avuto come conseguenza uno studio selettivo, lasciando indietro alcune materie senza saper cogliere l'essenza più profonda degli argomenti e senza saper rielaborare in modo autonomo e critico. In ogni caso, anche questi alunni hanno raggiunto una soglia di preparazione positiva, raggiungendo gli obiettivi formativi prefissati, anche grazie ad adeguati interventi di supporto e di recupero.

Il grado di maturazione umana e culturale raggiunto è complessivamente sufficiente.

Le famiglie degli studenti Le famiglie degli studenti hanno seguito con attenzione il percorso di studio degli alunni e hanno instaurato con i docenti un proficuo dialogo improntato alla collaborazione e alla condivisione degli obiettivi da raggiungere, da cui spesso è emerso apprezzamento dei metodi didattici messi in atto.

TABELLA N. 1: ANALISI MOVIMENTO ALUNNI NELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

ANNO DI CORSO	Totale numero studenti	STUDENTI			
		di cui non promossi all'anno successivo	di cui ritirati	di cui nuovi ingressi	di cui trasferiti ad altra scuola/altra sezione della scuola
TERZO	22	-----	-----	-----	-----
QUARTO	23	-----	-----	1	1
QUINTO	22	-----	-----	-----	-----

TABELLA N. 2: ANALISI MOVIMENTO DOCENTI NELLA CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	a.s. 2020-2021	a.s. 2021-2022	a.s. 2022-2023
<i>Lingua e letteratura italiana e Ed. Civica</i>	De Angelis Alba	Castaldo Marco	Castaldo Marco
<i>Lingua e cultura latina e Ed. Civica</i>	Castaldo Marco	Castaldo Marco	Castaldo Marco
<i>Scienze Umane e Ed. Civica</i>	Colorito Maria Pia	Colorito Maria Pia	Colorito Maria Pia
<i>Matematica e Fisica e Ed. Civica</i>	Ottavi Alessandra	Ottavi Alessandra	Ottavi Alessandra
<i>Storia dell'Arte e Ed. Civica</i>	Festuccia Flavia	Fabozzo Marilena	Niccolini Andrea
<i>Scienze Naturali</i>	Cittadino Rosalba	Cittadino Rosalba	De Cristofaro Serena Pia (Sostituta di Cittadino Rosalba)
<i>Storia e Ed. Civica</i>	De Angelis Alba	Piccinelli Marco	Castaldo Marco
<i>Filosofia e Ed. Civica</i>	Raimondo Elisa	Zollo Barbara	Zollo Barbara
<i>Inglese e Ed. Civica</i>	Tamborino Maria Antonietta	Tamborino Maria Antonietta	Tamborino Maria Antonietta
<i>Scienze Motorie e Ed. Civica</i>	Pastore Gabriella	Pastore Gabriella	Pastore Gabriella
<i>Irc</i>	Markova Maria	Markova Maria	Markova Maria
<i>Sostegno e Ed. Civica</i>	Bontempelli Chiara	Germani Barbara	Follo Paola
<i>Sostegno e Ed. Civica</i>	Liccardi Maria	Corsetti Mariangela	Farina Silvia

6. CONTENUTI E METODI

I docenti hanno cercato di organizzare i saperi tenendo conto delle loro intersezioni e dei nuclei fondanti comuni e unitari tra le discipline degli indirizzi in un'ottica multidisciplinare. Pertanto hanno individuato:

- **Obiettivi generali:** già riportati nel PTOF d'istituto che hanno lo scopo di orientare le scelte di ciascun docente all'interno della propria materia; in particolare i docenti del Consiglio di classe hanno ritenuto prioritari i seguenti obiettivi: il successo formativo di ogni singolo alunno; l'acquisizione del metodo di studio in autonomia ed efficacia; l'acquisizione del linguaggio specifico delle singole discipline; l'acquisizione di una capacità critica nella rielaborazione dei contenuti; il rispetto delle persone con cui si collabora; la conoscenza e il rispetto delle scadenze e delle modalità del lavoro scolastico.
- **Obiettivi cognitivi trasversali**

Il C. d.C., sulla base del confronto tra la situazione di partenza della classe, le finalità e gli obiettivi generali, ha individuato come obiettivi trasversali perseguiti nel corso dell'anno mediante unità didattiche, moduli e percorsi pluridisciplinari e il semplice specifico disciplinare di ogni singolo docente.

Il Consiglio di Classe qui di seguito definisce e declina i seguenti **obiettivi trasversali**:

- nei confronti delle discipline: interesse, coinvolgimento, attenzione, impegno, partecipazione attiva, capacità di prendere appunti da un testo scritto e orale;
- nei confronti della classe: disponibilità ad ascoltare le opinioni altrui creando un clima collaborativo con i compagni, partecipativo ed interattivo durante le diverse attività nel rispetto delle regole esplicitate e concordate;
- nei confronti della propria formazione: autonomia di lavoro; corretto utilizzo del materiale scolastico e degli strumenti di laboratorio; capacità di pianificare con ordine i propri impegni individuali;
nei confronti del mondo esterno: sensibilità verso i problemi; disponibilità ad informarsi, ad assumere iniziative e posizioni;
- nei confronti delle strutture scolastiche: rispetto delle strutture e del materiale scolastico usato.

- **Obiettivi formativi e competenze trasversali**

Il Consiglio di Classe individua come obiettivo comune l'implementazione e il monitoraggio in particolare delle seguenti competenze tra le «Nuove Competenze chiave per l'apprendimento permanente» dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 23 maggio 2018:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
- competenza digitale
- competenza in chiave di cittadinanza

Perciò, il consiglio di Classe definisce e declina le quattro competenze individuate nei seguenti obiettivi trasversali.

- organizzare l'apprendimento mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, a livello sia individuale che di gruppo;
- assumere un atteggiamento problematizzante e aperto al confronto costruttivo;
- consolidare l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in contesti diversi al fine di saper esprimere un giudizio critico e autonomo;
- acquisire la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e la necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile;
- potenziare il pensiero critico e la capacità di valutare le informazioni e di servirsene;
- consolidare la capacità di connessione interdisciplinare, di contestualizzazione e di attualizzazione;
- consolidare le abilità che afferiscono all'ambito matematico-scientifico sviluppando un metodo di lavoro propositivo nella risoluzione dei problemi e propenso alla ricerca;
- utilizzare i contenuti appresi anche in contesti diversi, ma in qualche modo confrontabili;
- apprendere autonomamente con serietà ed equilibrio, cercando le opportunità di istruzione e formazione e gli strumenti di orientamento e/o sostegno disponibili;
- consolidare la capacità di agire in modo responsabile e autonomo anche attraverso l'ascolto attivo dell'altro, nel rispetto delle regole del vivere, della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, e dei diritti umani;
- sviluppare un'attitudine alla collaborazione reciproca e alla solidarietà attraverso la partecipazione costruttiva anche ad attività civili, a sostegno della diversità sociale, della coesione e dello sviluppo sostenibile, della diffusione di una cultura di pace e non violenza;
- promuovere lo sviluppo dell'identità e del pluralismo culturale, attraverso un approccio consapevole al concetto di cultura e di valorizzazione del patrimonio archeologico ed ambientale;
- promuovere l'acquisizione di comportamenti che determinino una corretta e responsabile fruizione del patrimonio culturale nazionale e internazionale anche a sostegno alla diversità sociale e alla coesione tra i popoli.

L'attività didattica, tenendo conto del Piano dell'Offerta Formativa, si è sviluppata secondo una modalità di insegnamento flessibile, con interventi in grado di incidere simultaneamente sull'aspetto cognitivo, operativo e relazionale, così sintetizzati:

- Azione teorica, per l'apprendimento dei principi generali relativi agli aspetti strutturali, interpretativi ed esperienziali delle discipline
- Azione sistematica, per l'apprendimento dei nuclei tematici fondamentali in riferimento all'intera organizzazione logica delle discipline
- Azione applicata, per l'apprendimento di regole e procedure di risoluzione di casi, problemi ed attività disciplinari
- Azione empirica, per l'apprendimento di dati e situazioni rilevanti l'aspetto empirico e funzionale delle discipline
- Azione propositiva, per l'apprendimento significativo in un contesto autentico, ponendo in discussione i contenuti culturali

Inoltre l'attività didattica, articolata in moduli/ unità didattiche, ha fatto uso delle seguenti tecniche:

- uso differenziato di lezione frontale, interattiva, dialogata, lavori di gruppi autonomi o guidati, tutoring, attività di laboratorio, cooperative learning, debate (autovalutazione e riflessività);

- problem solving, per sostenere la ricerca verso possibili soluzioni afferenti specifici casi concreti;
- didattica innovativa: e-learning, LIM, uso delle espansioni digitali del libro di testo;
- didattica di ricerca: studenti protagonisti attivi nella costruzione di percorsi e strumenti di ricerca (mappe concettuali, presentazioni multimediali).

I docenti hanno facilitato il lavoro di sintesi e di interdisciplinarietà attraverso mappe/percorsi logici indirizzando gli studenti verso un metodo di studio più organico ed efficace.

Strumenti didattici sono stati altresì:

- il Registro Elettronico per riportare le consegne giornaliere e gli eventuali commenti sugli elaborati. Nella sezione “Materiale didattico” del RE sono stati inseriti link che rimandavano a risorse on line (videolezioni, documenti di varia tipologia in rete) opportunamente visionate e selezionate in base alle esigenze didattiche della classe;
- l’utilizzo della casella di posta istituzionale come strumento fondamentale di comunicazione con i docenti del consiglio di classe, con i docenti del dipartimento e con gli studenti;
- la piattaforma Microsoft Teams per creare attività, per caricare materiali (dispense, video lezioni, filmati, link utili e file con appunti), per la restituzione dei compiti in formato multimediale da parte dei ragazzi, per caricare la correzione degli stessi da parte dell’insegnante e per avere un feedback con gli studenti.

Per il numero e le tipologie di verifica formativa e sommativa, griglie di valutazione comuni, valutazioni periodiche e finale e criteri di valutazione da adottare per l’accertamento dei livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni, il C. di C. farà riferimento a quanto stabilito nei rispettivi Dipartimenti e inserito nel PTOF.

7. PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Nel corso del triennio i docenti hanno impostato l’attività didattica in modo da far emergere le connessioni logiche e contenutistiche tra discipline affini, e sono stati individuati, come si evince dalla programmazione di classe, alcuni percorsi pluridisciplinari e temi di fondo che hanno costituito lo sfondo di molti programmi.

In particolare, in considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio dell’Esame di Stato, per consentire agli allievi di cogliere l’intima connessione dei saperi e di elaborare personali percorsi didattici, il Consiglio di classe ha individuato e proposto alla classe i seguenti nuclei tematici pluridisciplinari di approfondimento trasversale:

TABELLA N. 3: PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

PERCORSI	DISCIPLINE COINVOLTE
L’uomo e il progresso tecnologico: aspetti sociologici e psicologici	Italiano, Latino, Storia, Scienze Umane, Fisica Filosofia
La crisi delle certezze.	Italiano, Storia, Filosofia, Scienze Umane, Inglese, *Fisica
L’uomo e il tempo.	Italiano, Latino, Storia,*Matematica,*Fisica, Scienze Umane, Filosofia, Inglese

Gli opposti	Filosofia, Fisica, Italiano, Scienze Umane
Il conflitto	Filosofia, Ed.Civica, Storia, Italiano, Scienze Umane, Inglese, *Fisica.

(*) da completare dopo il 15 maggio.

Le tematiche indicate non hanno costituito oggetto di trattazione aggiuntiva e separata rispetto allo svolgimento dei singoli programmi curricolari, ma sono state richiamate dai singoli docenti nell'ambito della trattazione delle possibili relazioni ed interconnessioni interdisciplinari.

8. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

A seguito della legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica e sulla base delle relative Linee Guida adottate con D.M. N 35 del.22-06-2020 MIUR, il nostro Liceo ha aggiornato il PTOF d'Istituto, integrandolo con l'inserimento del Curricolo Digitale e del Curricolo per l'Educazione Civica.

In particolar modo la macroarea 5 del PTOF, *Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva*, che è stata denominata *Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva, della cittadinanza digitale e della Costituzione nella vita reale*, è stata ampliata nelle sue attività funzionali a sviluppare le competenze Costituzionali, nella pianificazione delle UDA previste per il curricolo di Educazione Civica da svolgersi anche, secondo programmazione del CdC, con metodologia CLIL o con percorsi pianificati nell'ambito di progetti e/o di attività promosse dall'Istituto per un totale complessivo di almeno 33 ore.

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della O.M. 53 del 3 marzo 2021, le seguenti Unità di Apprendimento riportate di seguito in tabella, durante il primo ed il secondo periodo dell'anno scolastico, per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica. Sono stati scelti tre argomenti tra quelli proposti nell'ambito del Curriculum d'Istituto, uno almeno per ciascuna delle seguenti aree tematiche:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale.

L'insegnamento, nel rispetto della trasversalità e della pluralità delle prospettive disciplinari, è stato svolto in piena condivisione con il Consiglio di classe e secondo la programmazione dello stesso da tutti i docenti indicati in tabella e ogni UDA è stata oggetto di verifica e di valutazione da parte dei docenti coinvolti.

UNITA' DI APPRENDIMENTO n.2	
MACROAREA	A. COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ.

TITOLO PERCORSO	L'Unione Europea. Gli organismi internazionali: l'Onu	
PRIMO PERIODO/ SECONDO PERIODO	II periodo	
DISCIPLINE COINVOLTE	DOCENTI	Ore Svolte:
Italiano	Prof. Marco Castaldo	6
TITOLO PERCORSO	Il rapporto con l'altro: Multiculturalismo e Razzismo	
PRIMO PERIODO/ SECONDO PERIODO	II periodo	
DISCIPLINE COINVOLTE	DOCENTI	Ore Svolte:
Filosofia	Prof.ssa Zollo Barbara	5
UNITA' DI APPRENDIMENTO n.3		
MACROAREA	B. SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO.	
TITOLO PERCORSO	L'agenda 2030 dell'ONU: parità di genere (obiettivo 5).	
PRIMO PERIODO/ SECONDO PERIODO	I e II periodo	
DISCIPLINE COINVOLTE	DOCENTI	Ore svolte
Scienze Motorie	Prof.ssa Pastore Gabriella	4
Religione	Prof.ssa Markova Maria	4
TITOLO PERCORSO	Lo sviluppo sostenibile e Focus sull'Antropocene.	
PRIMO PERIODO/ SECONDO PERIODO	II periodo	
DISCIPLINE COINVOLTE	DOCENTI	Ore Svolte:
Scienze Naturali	Prof.ssa De Cristoforo Serena Pia	4
TITOLO PERCORSO	Tutela del patrimonio artistico	
PRIMO PERIODO/ SECONDO PERIODO	II periodo	
DISCIPLINE COINVOLTE	DOCENTI	Ore Svolte:
Storia dell'arte	Prof. Niccolini Andrea	3
UNITA' DI APPRENDIMENTO n.1		
MACROAREA	C. CITTADINANZA DIGITALE	
TITOLO PERCORSO	Le insidie della rete: fare news e fact-checking	
PRIMO PERIODO/ SECONDO PERIODO	I e II periodo	
DISCIPLINE COINVOLTE	DOCENTI	Ore svolte
Matematica e Fisica	Prof.ssa Ottavi Alessandra	4

Religione	Prof.ssa Markova Maria	3
Totale ORE	33 ore	
METODOLOGIA	Lezione frontale	
	Lavoro di gruppo	
	Apprendimento cooperativo	
	Problem solving	
MATERIALI PRODOTTI		
	Compiti scritti	
	Interrogazioni orali	
	Osservazione del comportamento	
	Autovalutazione degli studente	
TRAGUARDI RAGGIUNTI	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate, ma non approfondite.	
	Gli alunni dimostrano discrete abilità nella gestione degli argomenti, effettuano adeguata analisi, argomentano con qualche incertezza, sanno gestire i temi dei nuclei mettendo in atto con adeguata autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti, se guidati collegano le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	
	Gli alunni generalmente adottano comportamenti e atteggiamenti coerenti e mostrano di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assumono le responsabilità che vengono affidate loro, portandole adeguatamente a termine dimostrando di sapersi gestire in contesti nuovi.	

9. ATTIVITÀ E PROGETTI SVOLTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

TABELLA N.4: ATTIVITÀ E PROGETTI

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2020/2021	CONNESSIONI		MODALITA' (IN PRESENZA-A DISTANZA ONLINE- MISTA)
	Percorsi pluridisciplinari	Educazione Civica	
Corso sulla sicurezza			Online

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2021/2022	CONNESSIONI		MODALITA' (IN PRESENZA-A DISTANZA ONLINE- MISTA)
	Percorsi pluridisciplinari	Educazione Civica	
“Progetto di autorientamento“ attuato dall’Ufficio orientamento università Roma 3.		Percorso di Orientamento alla scelta della facoltà universitarie	Modalità in Presenza
Settimana dell’impegno Civile. Partecipazione all’ incontro, con Giampaolo Catalanu, (giornalista della sezione Esteri del quotidiano “La Repubblica”): “La guerra in Ucraina”.	Italiano, Storia, Scienze Umane	Costituzione, legalità, diritti umani, la legittimità della guerra.	Online
Partecipazione al progetto “W il timido, spegni il bullo”, educare con il teatro per prevenire il bullismo e il	Ed. Civica, Scienze Umane, Italiano	Contrasto alla discriminazione	Modalità in Presenza

cyberbullismo con la forza del gruppo			
---------------------------------------	--	--	--

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2022/2023	CONNESSIONI		MODALITÀ (IN PRESENZA-A DISTANZA ONLINE- MISTA)
	Percorsi pluridisciplinari	Educazione Civica	
Visione dello spettacolo teatrale: "Così è (se vi pare)" di Luigi Pirandello. Teatro Quirino	Italiano		Modalità in presenza
Percorso Caravaggio. Visita alla chiesa di S. Luigi dei francesi e Alla chiesa di S. Agostino. Visione, presentazione e discussione del film "L'ombra di Caravaggio" di Michele Placido al cinema Farnese.	Storia dell'arte, Educazione civica	La tutela del patrimonio artistico	Modalità in presenza
Partecipazione al Campo Scuola a Vienna	Italiano, Storia, Storia dell'arte, Inglese	La tutela del patrimonio artistico	Modalità in presenza
Orientamento in uscita: incontro con la Facoltà di Giurisprudenza		Percorso di Orientamento alla scelta della facoltà universitaria	Modalità in presenza

10. ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nell'arco del quinquennio per gli alunni che hanno

- presentato difficoltà nell'adozione di un metodo di studio efficace e nella acquisizione di competenze e conoscenze
- riportato insufficienze in singole discipline alla fine del primo periodo al fine di promuovere interventi di supporto

sono stati organizzati:

- corsi di recupero delle insufficienze di primo e di secondo periodo
- sportelli didattici per tutto l'anno scolastico per matematica e inglese

In particolare si segnalano per l'anno scolastico 2021/2022 le seguenti attività previste dall'istituto relative alle modalità di recupero e potenziamento in orario extracurricolare:

- corsi di potenziamento per studenti promossi con voto di Consiglio (Piano Estate 2021 fase 3) per MATEMATICA e FISICA
- sportelli didattici per studenti promossi con voto di Consiglio (Piano Estate 2021 fase 3) per MATEMATICA, FISICA, FRANCESE e TEDESCO

11. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

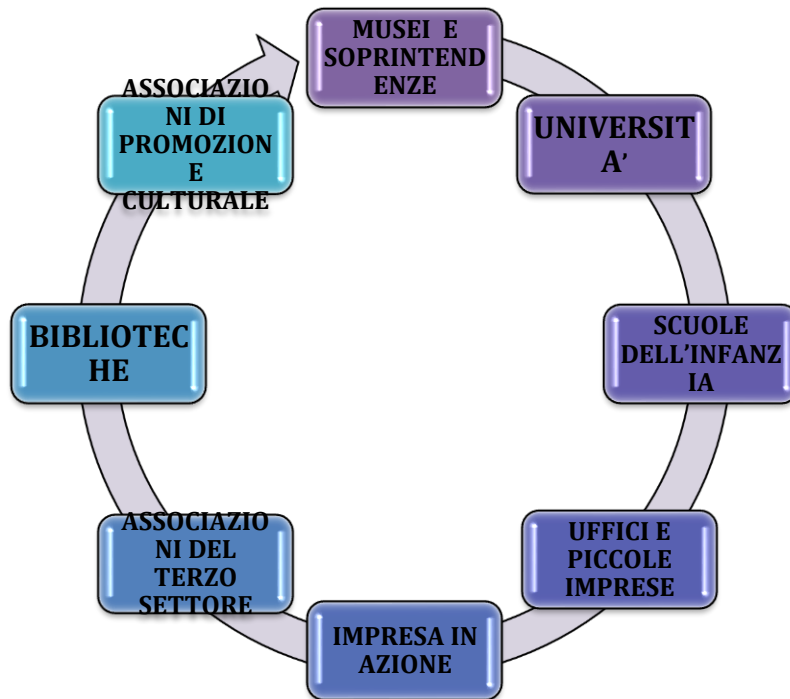
Nel Liceo Machiavelli, i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) destinati agli studenti del secondo biennio e del quinto anno hanno perseguito le seguenti finalità:

- aprire didattica e apprendimento al mondo esterno
- favorire l'armonico sviluppo personale e sociale degli studenti intesi come persone, cittadini e future figure professionali
- unire sapere e saper fare
- acquisire una cultura ed etica del lavoro
- sviluppare abilità trasversali, necessarie per costruire percorsi di vita e lavoro fondati su spirito d'iniziativa e flessibilità ai cambiamenti del mercato del lavoro

A livello organizzativo, gli organi collegiali d'istituto hanno deliberato quanto segue:

- ripartire il monte ore complessivo di 100 ore deliberato dal Collegio Docenti nei tre anni, concentrandone il maggior numero possibilmente nel terzo e quarto anno per alleggerire l'impegno nell'anno dell'Esame di Stato;
- predisporre una gamma di proposte da sottoporre all'attenzione dei Consigli di Classe, in modo da creare le condizioni ottimali per scegliere i percorsi più adatti alle singole classi;
- privilegiare, ove possibile, attività/percorsi che coinvolgessero l'intera classe o gruppi consistenti di studenti piuttosto che studenti isolati;
- svolgere le attività nel corso dell'intero anno scolastico
- impegnare gli studenti in orario sia antimeridiano che pomeridiano.

Nell'ambito del PTOF d'Istituto e nel rispetto delle programmazioni dei Consigli di Classe, sono state stipulate convenzioni con strutture ospitanti diversificate e sintetizzabili come riportato nello schema seguente:



I PCTO studiati per le singole classi o per gruppi di studenti sono stati scelti o elaborati perché:

- qualificanti l'offerta formativa
- con una forte valenza orientativa
- utili alla crescita umana e civile degli studenti
- in sinergia con le attività didattiche curricolari
- coerenti con gli indirizzi di studio.

Si indica di seguito quanto svolto dalla classe nel secondo biennio e nel quinto anno:

TABELLA N.5: PCTO

	Struttura/e Ospitante/i	Breve Descrizione Progetto (specificare anche Modalità in presenza e/o a distanza)	Macroaree di riferimento	N. studenti Partecipanti	Ore programmate
A.S. 2020-2021	1. Università Europea di Roma	Parkour- Quale percorso scegli? (a distanza). Laboratorio creativo: progettazione di percorsi narrativi sul concetto di "nuova società". Il percorso ha la finalità di guidare i ragazzi nella	Scienze Umane, Italiano	22	30

		comprensione dei contesti di interazione e collaborazione in vista dell'orientamento universitario			
A.S. 2021-2022	1. Associazione Volontarie del Telefono Rosa Onlus	Dibattiti e progetti intorno ai temi della violenza di genere, della violenza assistita, della discriminazione, de bullismo, del cyberbullismo e del revenge porn (a distanza)	Scienze Umane, Storia, Italiano, Filosofia	23	42
A.S. 2022-2023	Biblioteca Vaccheria Nardi. Biblioteche e centri culturali Roma Capitale	"Biblioteche come centro culturale e sociale" (in presenza). Coinvolgimento degli alunni nella realizzazione di attività culturali ricreative in biblioteca.	Ed.civica, Scienze Umane, Italiano, Filosofia	22	26

Nell'ambito dei PCTO svolti, gli studenti hanno colto spunti di riflessione in un'ottica orientativa e, a fronte dell'esperienza maturata, hanno individuato le tematiche che presenteranno al Colloquio d'esame.

12. INSEGNAMENTO DI DNL con metodologia CLIL

TABELLA N. 6 CLIL

QUINTO ANNO				
DISCIPLINA	LINGUA STRANIERA	ARGOMENTI TRATTATI	METODOLOGIA DI SVOLGIMENTO	MONTE ORE
Fisica	Inglese	<i>An introduction to electromagnetic induction</i>	Didattica partecipativa e laboratoriale	8

13. ATTIVITÀ SPECIFICHE FINALIZZATE ALLA PREPARAZIONE DELLA CLASSE ALL'ESAME DI STATO.

Nel corso del triennio i Consigli di Classe hanno promosso, nell'ambito delle programmazioni disciplinari di indirizzo, attività di addestramento specifico alle diverse prove sia a livello delle singole discipline che a livello pluridisciplinare, propedeutico allo svolgimento dell'Esame di Stato.

Come indicato dagli articoli 19 e 20 dell'O.M. n.45 del 9 marzo 2023, le prove scritte d'esame, in applicazione dell'articolo 17 del d. lgs 62/2017, sono costituite:

- dalla prima prova scritta, che accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato;
- da una seconda prova scritta, che ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. In particolare per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal D.M. n. 11 del 25 gennaio 2023, con riferimento all'Allegato 1-Licei

Prima prova: nel corso del triennio gli studenti sono stati allenati a svolgere prove scritte secondo le diverse tipologie di scrittura con particolare attenzione a quelle previste dalle prove d'esame in vigore dall'a.s. 2018/2019.

SCIENZE UMANE

Seconda prova: nel corso del triennio gli studenti sono stati allenati a svolgere prove scritte secondo la tipologia di scrittura prevista dalle prove d'esame in vigore dall'a.s. 2018/2019.

Colloquio: in linea con l'articolo 2 del D.M. n. 11 del 25 gennaio 2023 e con l'articolo n.22 dell'O.M. n.45 del 9 marzo 2023, la preparazione metodologica a questa prova ha tenuto conto di criteri anche condivisi collegialmente (Consigli di classe, Dipartimenti), in coerenza con il PECUP, al fine di stimolare un approccio multidisciplinare agli argomenti oggetto di verifica.

In generale si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Capacità di orientamento culturale e di adeguata connessione tra le idee
- Conoscenza e rielaborazione dei contenuti disciplinari anche in chiave pluridisciplinare
- Capacità di argomentare in modo coerente e autonomo e di usare in modo efficace strumenti e materiali
- Correttezza formale dell'esposizione e uso del linguaggio specifico delle discipline

Si allegano le griglie di valutazione delle prove.

14. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Nell'ambito delle riunioni Dipartimentali del mese di marzo (circolare n. 244 del 23 febbraio 2022) sono state programmate le simulazioni d'Istituto delle prove scritte dell'Esame di Stato così come segue:

- prima prova d'esame: 4 maggio 2023 (circolare n.347 del 17 aprile 2023)
- seconda prova d'Esame, indirizzo Scienze Umane e LES in coerenza con i suddetti quadri di riferimento allegati al D.M. n.769 del 2018: 10 maggio 2023 (circolare n. 346 del 17 aprile 2023)
- simulazione della seconda prova scritta Esame di Stato, indirizzo linguistico in coerenza con i suddetti quadri di riferimento allegati al D.M. n.769 del 2018: 27 aprile 2023 (circolare n.345 del 14 aprile 2023)

Nell'ambito della programmazione di ciascuna disciplina di prima e di seconda prova d'indirizzo sono state svolte prove scritte di allenamento e addestramento alle relative tipologie di scrittura delle prove d'esame, come da relazione finale disciplinare.

15. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

Il consiglio di classe ha individuato gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

Di seguito i mezzi e gli strumenti adottati:

- Sussidi audiovisivi e strumenti multimediali
- Biblioteca d'Istituto
- Laboratorio di Chimica e Biologia
- Laboratorio Linguistico
- Lavagne LIM
- Test a tempo attraverso piattaforme;
- Istanza di approfondimenti suggeriti agli alunni su argomenti di studio
- Testo
- Foglio di calcolo
- Presentazione
- Mappa
- Link
- Video
- Audio
- Immagine interattiva
- Scheda esercizio

In caso di gravi disabilità o pluridisabilità sono stati previsti una serie di interventi didattico-educativi che hanno richiesto l'applicazione di specifiche metodologie, quali:

- Metodo Feuerstein (per migliorare la capacità di apprendere attraverso una metodologia attiva volta a creare un ambiente favorevole al processo di insegnamento-apprendimento, centrato sull'ascolto, sull'attenzione e sui diversi stili cognitivi);
- Metodo ABA (per favorire lo sviluppo cognitivo in presenza di disturbi di diversa origine, fra cui il Disturbo Autistico e la Sindrome di Asperger);
- Metodi orizzontali (insegnamento reciproco, cooperativo, ecc.) e metodi verticali (lezione frontale, partecipata, interattiva, ecc); apprendimento a puzzle
- Metodo della Comunicazione Aumentativa Alternativa nel caso di disabilità in assenza di linguaggio verbale diretto e intenzionale;
- Laboratori con utilizzo dei materiali in rete; rafforzamento positivo e differenziale
- Costruzione di Lap-Books.

16. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per quanto concerne le prove scritte sono state utilizzate le griglie di valutazione elaborate dai Dipartimenti disciplinari di riferimento nelle rispettive Riunioni per Materie e relativamente alle prove scritte dell'Esame di Stato si allegano le griglie di valutazione utilizzate per le simulazioni delle prove, elaborate secondo le indicazioni ministeriali.

Per quanto concerne il voto orale, invece, sono state utilizzate diverse tipologie di verifica (interrogazioni tradizionali, brevi domande dal posto, dibattito in classe, test e questionari, relazioni su libri consegnate dagli allievi, ecc.). **I criteri generali di valutazione, con indicatori di conoscenze, competenze e capacità e corrispondenza tra voto e livelli di conoscenza e abilità conseguiti (relativi ad un livello accettabile di sufficienza) sono quelli indicati nel PTOF d'Istituto e allegati al presente documento (griglie).**

Per i contenuti minimi delle discipline si è fatto riferimento a quanto deliberato nei singoli Dipartimenti e Riunioni per Materie.

Per il voto di condotta il Consiglio di Classe si attiene ai parametri indicati dal Collegio dei Docenti e contenuti nel PTOF, di cui si allega tabella.

17. CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI

I docenti della classe hanno collaborato tra loro e con gli altri docenti dell'Istituto per la realizzazione degli obiettivi fissati per l'a.s. 2022-2023 in diversi momenti e attività collegiali:

- Collegio Docenti (programmazione formativa di Istituto)
- Materiali prodotti dai singoli Dipartimenti e nelle riunioni per Materie
- Progetti e prove comuni
- Consiglio di classe (fissazione degli obiettivi didattici per l'a.s. 2022-2023, programmazione, scelta dei criteri e delle modalità di valutazione, sincronizzazione dei tempi di svolgimento dei programmi, delle verifiche e delle simulazioni di prove d'esame, raccordi interdisciplinari, stesura del documento finale ecc.)
- Incontri e colloqui informali tra docenti della classe (raccordi e percorsi interdisciplinari, ecc.)

Il bilancio finale circa gli obiettivi didattici ed educativi comuni prefissati è riportato nella tabella seguente:

TABELLA N. 7: GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICO-EDUCATIVI COMUNI

Obiettivi comuni indicati nella programmazione generale del Consiglio di Classe nell'arco del triennio		Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
<u>Generali</u>	Rispetto delle regole comuni (Regolamento d'Istituto, correttezza nel comportamento e rispetto dell'altro)				X		
	Frequenza alle lezioni, puntualità, costanza nell'impegno e partecipazione al lavoro collettivo				X		
	Attenzione e partecipazione nei confronti delle problematiche della realtà scolastica e della vita dell'Istituto				X		
	Attenzione alle sollecitazioni educative nella "formazione del cittadino" provenienti dalla realtà esterna				X		
	Motivazione allo studio e alla formazione personale, con accentuazione del ruolo "attivo" dello studente come soggetto della ricerca				X		
	Capacità di dialogo tra studenti e con i docenti e acquisizione di un positivo concetto di sé					X	
<u>Cognitivi</u>	Acquisizione di un valido e corretto metodo di studio, con capacità autonoma di affrontare i problemi afferenti alle diverse discipline, in chiave unitaria e interdisciplinare				X		
	Acquisizione delle abilità trasversali specifiche del corso di studi				X		
	Attitudine a formulare analisi corrette e capacità di formulare giudizi autonomi e di porsi criticamente di fronte ai contenuti dello studio ed alla realtà in generale, attraverso l'acquisizione della storicità del sapere umano				X		
	Capacità di valutare e selezionare le informazioni provenienti da varie fonti				X		
	Acquisizione di capacità espressive corrette ed appropriate				X		
	Conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline				X		

	Conoscenza della struttura e delle motivazioni dei percorsi di studio (finalità, strumenti, regole metodologiche, criteri di valutazione)				X		
--	---	--	--	--	---	--	--

18. VALUTAZIONE FINALE

Per la valutazione finale il Consiglio di classe considera:

- a) tutti gli elementi tecnici a disposizione (compiti in classe, compiti a casa registrati, interrogazioni, test, verifiche, interventi dal posto, produzioni di ricerca individuali e di gruppo, esiti di PCTO per percorsi inerenti alla disciplina, etc)
- b) gli aspetti integrativi (interesse, presenza e partecipazione, impegno, frequenza, collaborazione con i compagni), anche relativi ai PCTO per le classi interessate
- c) la tendenza al miglioramento/peggioramento rispetto ai valori iniziali delle capacità di recupero
- d) l'autonomia metodologica
- e) la frequenza e dei risultati ottenuti in eventuali corsi di recupero/sportelli didattici e/o metodologici.

La valutazione finale per l'ammissione all'Esame di Stato a.s. 2022/2023 si attiene inoltre al **D.lgs 62/2017 Art. 13 Ammissione dei candidati interni**, tenendo conto dei seguenti elementi:

il voto delle singole discipline non deve essere inferiore a 6/10, fatto salvo quanto previsto dal decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017: "nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo". Nella relativa delibera il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del DPR n. 751/1985.

- il voto in condotta non deve essere inferiore a 6/10
- la frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali deroghe come da normativa e da delibera del Collegio dei docenti
- la partecipazione alle prove Invalsi 2023

Con il Decreto Milleproroghe 2023 si è stabilito di non prevedere, per l'anno in corso, il requisito dello svolgimento del monte ore previsto di attività PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) per l'ammissione all'Esame di Stato. I PCTO pertanto non saranno requisito di ammissione, ma saranno oggetto di colloquio.

19. CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

L'esame di Stato del II ciclo torna ad essere valutato secondo le disposizioni legislative del 2017, in particolare il d.lgs. n.62/2017, con una parte del punteggio, fino ad un massimo di 40 punti, definita dal credito scolastico, che, come anche secondo quanto disposto dall'articolo n.11 dell'OM n. 45 del 9 marzo 2023, per l'a.s. 2022/23 prevede che nello scrutinio finale il consiglio di classe attribuisca il

punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

La valutazione sul comportamento, come è ormai noto da anni, concorre alla determinazione del credito scolastico.

Il voto finale dell'Esame di Stato è espresso in centesimi così suddivisi:

- massimo 40 punti per il credito scolastico
- massimo 20 punti per il primo scritto
- massimo 20 punti per il secondo scritto
- massimo 20 punti per il colloquio.

Il Consiglio di Classe della VA

DISCIPLINA	DOCENTE
Filosofia, Ed. Civica	Zollo Barbara
Inglese, Ed. Civica	Tamborino Maria Antonietta
Italiano, Latino, Storia, Ed. Civica	Castaldo Marco
Scienze Umane, Ed. Civica	Colorito Maria Pia
Matematica, Fisica, Ed. Civica	Ottavi Alessandra
Scienze Naturali, Ed. Civica	De Cristofaro Serena Pia (supplente della prof.ssa Cittadino Rosalba)
Storia dell'Arte, Ed. Civica	Niccolini Andrea
Scienze Motorie, Ed. Civica	Pastore Gabriella
Religione, Ed. Civica	Markova Maria
Sostegno	Follo Paola
Sostegno	Farina Silvia

Il coordinatore
(prof.ssa Barbara Zollo)

Il Dirigente Scolastico
(prof.ssa Elena Zacchilli)

Roma, 15 maggio 2023

Originale firmato agli Atti dell'Ufficio